

CORSI DI LINGUA INGLESE E DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA CON USO DEL COMPUTER PER OVER 50ENNI



BanKi-moon,
Segretario Generale
Delle Nazioni Unite.

Risultati di un percorso di
Florence K.
APRILE – DICEMBRE 2013



MESSAGGIO PER LA GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE PERSONE ANZIANE

Il prossimo anno si compiranno i 10 anni dall'adozione del Piano d'Azione Internazionale di Madrid sull'Invecchiamento. Il tema della Giornata Internazionale degli Anziani di quest'anno, "Avvio di Madrid + 10: le crescenti opportunità e le sfide dell'invecchiamento globale", riflette questo traguardo imminente. Quest'anno inoltre si commemorano i 20 anni dall'adozione dei Principi delle Nazioni Unite sugli Anziani. **Questi principi base - indipendenza, partecipazione, cura, realizzazione personale e dignità, custodiscono i diritti umani fondamentali degli anziani e ci forniscono gli obiettivi per i quali lottare.**

Quasi i due terzi delle persone anziane nel mondo vivono nei paesi in via di sviluppo, e quindi sono ancora largamente escluse dai programmi di sviluppo globale, regionale e nazionale. In un momento in cui la comunità internazionale si sta preparando a fare il punto sullo sviluppo sostenibile e sta cercando di creare un programma di sviluppo per il futuro, è importante che i bisogni e i contributi degli anziani siano una parte importante del quadro generale. **Gli anziani sono contribuenti essenziali per lo sviluppo, e la stabilità della società e molto altro ancora può e deve essere fatto per sfruttare il loro potenziale.** Negli ultimi dieci anni, sono stati compiuti progressi nella formulazione di piani d'azione nazionali legati all'invecchiamento, tra cui l'emergenza delle pensioni non contributive in alcuni paesi in via di sviluppo. Tuttavia, la discriminazione e l'esclusione sociale persistono. Questi problemi sono una priorità per il gruppo di lavoro, recentemente istituito, sull'invecchiamento dell'Assemblea Generale. Nel celebrare le tappe fondamentali dello sviluppo globale per le persone anziane, ci impegniamo nuovamente nella piena attuazione del Piano di Azione di Madrid.

Nell'attuale contesto fiscale, dobbiamo essere vigili nel garantire che la protezione sociale, l'assistenza a lungo termine e l'accesso alla sanità pubblica per gli anziani non siano messe a repentaglio.

In questa Giornata Internazionale delle Persone Anziane, invito i governi e le comunità in tutto il mondo a provvedere alla creazione di maggiori opportunità per la popolazione anziana.

1° OTTOBRE: GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE PERSONE ANZIANE

Come far studiare chi ha... una certa età @@@

risultati di un percorso

*Corso di computer e d'inglese per over
50enni*



aggiornarsi

TEMPO



incoraggiare

MENTE

memoria

INCONTRARSI



Florence K.

APRILE – DICEMBRE 2013

*Come far studiare chi ha... una certa età
@@@
risultati di un percorso
Corso di computer e d'inglese per over
50enni*

Copertina: Mario e Paola

Revisioni testi: Rosalia

Sono tutti allievi del corso di computer del 2ndo livello (Marzo 2013)

Grazie particolare a tutti gli allievi di questo gruppo

Avvertenze: Alcune pagine sono rese divertenti con immagini di fantasia allo scopo di insegnare.

PROPRIETA' LETTERIA RISERVATA.

La Dott.ssa Florence K. insegna presso la casa S. Vincenzo de Paoli, Via L. Bressan 6, Padova. (di fianco santuario Sant'antonio, Arcella)

Per informazioni: studibressan6@gmail.com

Tel: 3206209614



PREMESSA

MARIO



Gent.ma Florence, vorrei portare la mia testimonianza sullo svolgimento di questi due corsi, che consiglio a tutti, anche a quelli come me che non si erano mai avvicinati al mondo del web, ma si sentivano esclusi da questa società in così rapida trasformazione. L'idea mi è venuta scaricando da Flickr le foto che sono in prima pagina," dialogo tra due persone anziane".

Ho inventato un dialogo, ma è anche ciò che è accaduto a me. Quando mia moglie mi ha chiesto: "Perché non vai a frequentare il corso per computer alla S. Vincenzo De Paoli?". Io non me la sentivo, avevo paura di non riuscire a capire quello che mi veniva insegnato ed avrei fatto solo brutta figura verso gli altri partecipanti al corso.

Una volta cominciato, mi sono reso conto che altre persone erano come me e non sapevano niente di computer. Poi, con molta applicazione ha incominciato a piacermi e mi sono reso conto che avrei potuto iniziare molto prima, perché il mondo del web ti dà infinite possibilità di conoscenza in qualsiasi campo.

DIALOGO TRA DUE CONIUGI

Francesca dice al marito: “Carlo hai sentito che in Parrocchia alla S. Vincenzo De Paoli stanno organizzando dei corsi di computer per anziani? Potremmo partecipare anche noi; Carlo le risponde: No, farei solo una pessima figura, non ci capirei nulla; ti rendi conto che sono passati sessant’anni da quando abbiamo terminato la quinta elementare?” Ma Francesca replica: “Al corso ci saranno persone che certamente avranno già lavorato con il PC e altre come noi che non sapranno neanche come accenderlo. Non dobbiamo rinunciare per paura di non riuscire a farcela; ci aiuteremo a vicenda poi quando ci sarà qualche problema che non riusciremo a risolvere, chiederemo aiuto a nostro Figlio”.

Carlo non è convinto e ribatte: “Per tè è tutto facile, invece è molto difficile imparare per noi con la quinta elementare, ma Francesca incalza e risponde: “Se non ci proviamo non potremo mai sapere se abbiamo qualche probabilità di farcela: “Quante volte abbiamo sentito parlare nostro Figlio di Hardware, Software, Hard Disk, Word ecc., frasi per noi incomprensibili, se invece frequentassimo il corso, anche noi capiremmo il significato di queste parole.” Da notare che avremmo dei vantaggi a livello mentale e dovremo allenare la memoria per ricordare le molte cose nuove che ci verranno insegnate.

A CONCLUSIONE DI QUESTO DIALOGO, POSSIAMO TRARRE DELLE RIFLESSIONI:

- La paura di non farcela e di non essere in grado di capire quello che viene insegnato.
- La voglia di imparare per non sentirsi incapaci di apprendere cose nuove.
- I vantaggi che ne derivano a livello mentale, non sono da sottovalutare.
- Un universo di informazioni che ti invita a scoprire cose nuove e per questo ti mantieni attivo, presti attenzione a quello che fai, ti aggiorni, puoi fare nuove amicizie, ecc.

Studiare ad una certa età: i vantaggi che ne derivano sono molteplici, soprattutto a livello mentale: condividendo e confrontandosi con altre persone che hanno l'obiettivo di imparare cose nuove.

M. Camp. 54

PRIMAVERA CON GLI ALLIEVI

MARZO - GIUGNO 2013

PRIMA PARTE

All'inizio un'idea

Le schede riassuntive

L'obiettivo è di dare all'insegnante un'idea dei vantaggi di fare studiare le persone di una certa età e le difficoltà che devono fronteggiare nello studio

INTRODUZIONE ALLE SCHEDE

L'idea di presentare queste schede nasce al termine dell'iniziativa, presa dal Presidente, di organizzare dei laboratori di informatica e di inglese per favorire l'alfabetizzazione delle persone in età avanzata. Dal punto di vista tecnico, i manuali si sono dimostrati adatti sia per gli allievi sia per l'insegnante. Un ringraziamento particolare va al Presidente, per aver sostenuto un'efficace iniziativa volta a promuovere e facilitare l'apprendimento.

Dal punto di vista degli scambi, queste esperienze mostrano l'importanza e gli innumerevoli benefici derivanti dall'organizzazione dei laboratori per persone di una certa età. Il successo più evidente è senza dubbio quello di aver raggiunto dei risultati incoraggianti. Vedere che gli allievi sono in grado di inserirsi nel mondo complesso della tecnologia, riuscendo a fare ricerche, trovare informazioni, mandare messaggi di posta elettronica, allegare testi e fotografie, è indubbiamente la più grande soddisfazione.

Il coraggio di coloro che hanno deciso di imparare l'inglese è senz'altro lodevole. Le lingue romanze o lingue latine/neolatine – quali l'italiano, il francese, lo spagnolo e il portoghese – hanno in comune la derivazione dal latino; per tale motivo, la conoscenza di una di queste lingue facilita l'apprendimento delle altre appartenenti alla stessa famiglia.

Ciò non vale per l'inglese, che è oggi la lingua più diffusa e parlata nel mondo, poiché si tratta di una lingua germanica. Gli allievi hanno notato subito questa difficoltà. Molto spesso devo rispondere alla domanda: “Perché non si pronuncia come si legge?”

INTRODUZIONE ALLE SCHEDE

Gli allievi hanno inoltre sottolineato degli altri aspetti problematici, che ci sembrano tuttavia connaturati allo svolgimento di qualsiasi impegno di studio. Ci sembra perciò importante individuare le strategie più adatte a superare le difficoltà maggiormente riscontrate. Un primo modo per tentare di superare questi ostacoli è la scelta di presentare le schede compilate direttamente dagli allievi, senza modifiche. Gli allievi hanno risposto a quattro domande semplici (infatti non dobbiamo dimenticare che si tratta di in età avanzata, e che alcuni di loro sono addirittura nonni!):

- ❖ **Quali sono i vantaggi dello studio per chi ha... una certa età?**
- ❖ **Quali sono i vostri limiti?**
- ❖ **Se doveste far studiare altre persone della vostra età, quali proposte fareste?**
- ❖ **Quali sono, secondo voi, i metodi migliori per impegnarsi nello studio alla vostra età?**

INTRODUZIONE ALLE SCHEDE

L'obiettivo di questa semplice iniziativa è quello di informare l'insegnante dei vantaggi che lo studio comporta per le persone in età avanzata, attraverso le opinioni degli allievi stessi, ma anche delle difficoltà che questi devono fronteggiare per portare avanti il loro impegno.

Come già sottolineato, i manuali in uso sono adatti alla tipologia dei corsi. Confrontando le diverse risposte pervenute attraverso le schede, l'insegnante potrà trarre spunti utili al fine di organizzare meglio lo svolgimento delle lezioni e perfezionare il metodo di insegnamento, adeguandolo alle necessità di questa particolare tipologia di allievi, anche al fine di suggerire un metodo di studio efficace.

A titolo di esempio, un limite ripetutamente sottolineato nelle schede è quello della memoria. Una strategia efficace potrebbe quindi essere quella di presentare un piccolo manuale contenente dei consigli per superare questi limiti. Attendiamo i preziosi suggerimenti che il Presidente e altre persone qualificate vorranno sottoporci, perciò ci limitiamo a presentare le schede riassuntive, la valutazione delle quali potrà far nascere riflessioni utili al miglioramento dell'apprendimento in età avanzata.

Per concludere, un ringraziamento particolare va a queste persone, per il loro coraggio e per la forte volontà con cui cercano di superare i loro limiti, infondendo così coraggio ad altri che desiderano intraprendere la stessa strada per non rimanere esclusi dai vantaggi e dai cambiamenti che l'evoluzione tecnologica inevitabilmente comporta.

Florence

COME FAR STUDIARE CHI HA...UNA CERTA ETÀ

Nelle pagine di seguito sono riportate le risposte fornite dai corsisti al questionario

***“ Come far studiare
chi ha...
una certa età”***

QUALI SONO I VANTAGGI PER CHI HA... UNA CERTA ETÀ

A questa prima domanda i partecipanti al corso hanno risposto:

- ▶ tenersi informati, aggiornarsi
- ▶ mantenere la mente in esercizio allenandola per tenerla attiva
- ▶ incontrare nuove persone per svagarsi e per stare in compagnia

QUALI SONO I VOSTRI LIMITI?

A questa domanda i corsisti hanno risposto:

- ◇ avere perso la memoria, avere poca memoria, difficoltà a ricordare, ricordare a mente
- ◇ manca il tempo, avere poco tempo a disposizione
- ◇ perseverare nell'attenzione
- ◇ avere limiti fisici (vista, udito, uso bastone)
- ◇ impegni familiari

SE DOVESTE FAR STUDIARE ALTRE PERSONE DELLA VOSTRA ETÀ, QUALI PROPOSTE FARESTE?

- restare attivi,
- incoraggiare
- partecipare a corsi
- stare con gli altri, conoscersi, stare in compagnia

QUALI SONO SECONDO VOI I METODI MIGLIORI PER IMPEGNARSI NELLO STUDIO ALLA VOSTRA ETÀ?

A questa domanda i corsisti hanno risposto:

- fare esercizio, ripetere le cose imparate, praticare in continuazione
- incoraggiare per superare le difficoltà
- riscoprire e potenziare la memoria

PREFERENZE PER LA RICERCA IN INTERNET

I corsisti hanno inoltre segnalato le seguenti preferenze per la ricerca in internet:

- Salute
- Notizie
- Religione
- Cucina
- Padova
- Cronaca
- Viaggi
- Politica
- Giornale
- Notizie

PER CONCLUDERE QUESTA PRIMA PARTE

A che cosa serve un computer?

Seguiamo la nostra maestra



A COSA MI SERVE USARE IL COMPUTER

??????



faccio una ricerca

!!!!

Cerco una ricetta

*Scrivo e
ricevo mail*

mi diverto

navigo in internet

invio foto

?????

creo un biglietto di auguri

scarico moduli



SECONDA PARTE

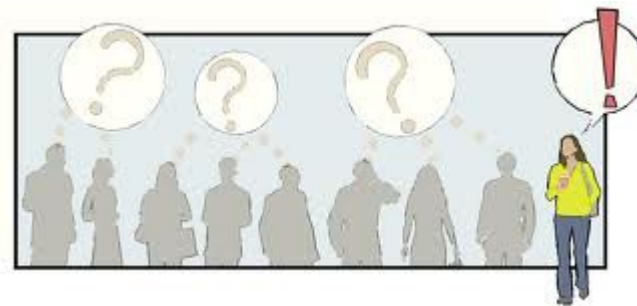
Poi sono arrivate le proposte

DARE LA CONTINUITÀ E LA STABILITÀ AI CORSI PER VEDERE I RISULTATI



**Due anni sono passati dal mio primo corso di computer. Cosa è
la password!!!!!!!!!!!!**

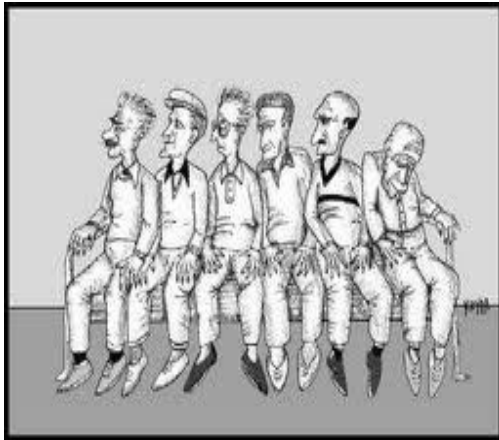
Al primo giorno del corso di primo livello, chiedo se qualcuno ha già un indirizzo. Cinque allievi mi scrivono gli indirizzi. E' un impegno in meno per l'insegnante che avrà meno posta da creare. In seguito l'insegnante chiede agli allievi di aprire loro mail. Quelli che avevano dato i loro indirizzi, guardano l'insegnante con una espressione interrogativa: Come si fa ad aprire l'indirizzo? Cosa è la password? Perplesso, l'insegnante cerca di capire da quanto tempo e dove si è fatto il corso. Una domanda emerge. Perché le strutture non danno agli allievi la possibilità di partecipare a corsi di aggiornamento?



ORGANIZZARE CORSI DI LIVELLI DIVERSI

L'insegnante deve capire se tutti gli allievi sono appassionati del computer.

Per questo motivo è importante, se possibile, organizzare sempre due livelli. Gli appassionati avranno la possibilità di proseguire e i curiosi di scoprire le base del computer.



Abbiamo interessi diversi



MA ANCHE ALTRA“PAZIENZA”!

È vero che dai nostri questionari è emerso che con noi “di una certa età” è necessario avere pazienza, ripeterci le cose più volte, darci la possibilità di memorizzare, ma è anche necessario che noi abbiamo “pazienza” nei confronti del computer. Il computer è strumento di grande potenziale ma, poverino, ha i suoi limiti! Lui non capisce che se ripetiamo le cose che gli chiediamo è perché vogliamo fargliele capire bene, a lui basta dirle una volta sola. E poi lui ricorda tutto quello che facciamo, non dimentica niente... Altro limite del computer è che non capisce il modo con il quale gli diciamo le cose, non capisce quando abbiamo fretta, non capisce quando siamo stanchi, non capisce quando siamo arrabbiati.





Io credo che anche con lui sia necessario avere “*pazienza*” anche se non è vecchio, anzi è molto più giovane di noi!!!

ANCORA LA PAZIENZA

UN ALLIEVO RACCONTA

Un allievo si avvicina all'insegnante e dice “per trattare con le persone di una certa età, ci vuole tanta pazienza. Ho portato mia suocera in vacanza e ci vuole tanta tanta pazienza con le persone di una certa età”. L'insegnante si ricorda alcuni episodi. Ad ogni lezione sorge un problema specifico da risolvere con tanta e tanta pazienza.

Mentre si fa lezione, un allievo nello stesso momento fa la promozione e la vendita delle sue ricette



ANCORA LA PAZIENZA

L'ALLIEVO CONTINUA

Al Corso tutto va sempre male, ma stranamente solo per un allievo e il brontolare finisce per disturbare gli altri. Una tentazione per l'insegnante, mandarlo via????? Una doppia tentazione per gli altri allievi, distanziarsi oppure scappare da un corso ad un altro???????

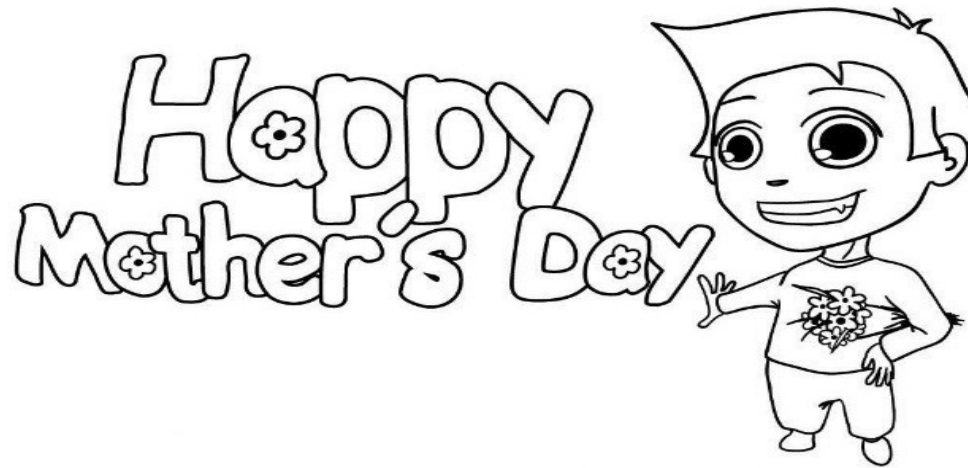


Perché non brontola nessun altro oltre a me???

Pazienza!!!!!!!!!!!!!!!!!!!! alla fine ci arriviamo tutti

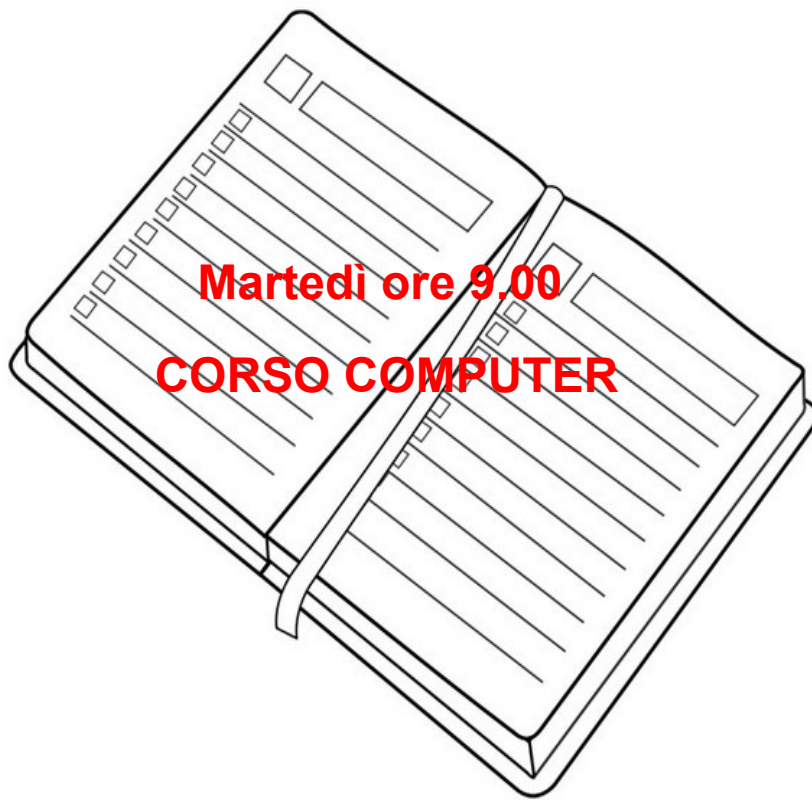
LA CREATIVITÀ

Promuovere la creatività : quando il corso diventa momento di tempo libero



MARTEDÌ ORE 9.00

IL NOSTRO APPUNTAMENTO!!!



*nella mia agenda è
segnato come impegno di
interesse personale (cioè
non familiare ne' di lavoro).*

*E' un tempo che dedico a
me stessa, per il piacere di
incontrare persone, di fare
qualcosa con loro e di
"imparare" qualcosa di
nuovo*

**APRIAMO LE PAGINE DELLE NOSTRE
CREAZIONI**

Divertimento garantito

UNA GITA SUI COLLI

Paola



Il gruppo di studio in via
L.Bressan n° 6 organizza

una gita sui Colli

in occasione della Pasqua

costo del viaggio 25 euro
(pranzo compreso)

VI ASPETTIAMO NUMEROSI
PER TRASCORRERE UNA BELLA GIORNATA
INSIEME

*per informazioni contattare
Ludovico al seguente numero di
telefono 00112233*

*per iscrizioni inviare una mail al
seguente indirizzo
ludovico.bressan@gita.it*

TRA IL *ROSA* E L'*AZZURRO*

MARIO



Dear Florence, I have received your mail.. Thank you!

This day is very boring, I remember a poetry:

Rain rain go away

Rain rain go away

come again another day

Little Tommy wants to play

so rain rain go away



Bye Bye Luigina

***Tante Grazie Luigina. Ach'io mi metto alla poesia, se vuoi darmi
una mano in inglese***

KENYA
ANDIAMO TUTTI IN VACANZA IN KENYA
ABBIAMO LA NOSTRA GUIDA
INFOS: WWW.GRUPPOD'INGLESEERR.COM



D_ Where are you going on vacation?

R_ Next summer, I will make a special trip: I will go in Kenya!!!

D_ Wow ! Why in Kenya? It' s so far!

R_ I like Africa, it's my favorite continent . My dream is to see Africa.

I've found a journey in Kenya.

D_ What will you see in Kenya?

R_ The national parks, the national reserve Samburu, the animals of savanna, the lakes and the rives, the sandy shore of Indian Oceanus, the local people....

D_ Which language is spoken in Kenya?

R_ English is spoken

D_ Do you speak English?

R_ I speak English a bit. But I will travel with my husband and family friends. They speak English fairly well!

D_ How many hours of flight?

R_ Tomorrow, I will go to the travel agency to have information about my flight.

See you next time, R.R. March 2013

LE MINESTRE, LA BASE DELLA CUCINA QUOTIDIANA

MARIO



Diversificati, economici e perlopiù di facile reperibilità: sono queste le caratteristiche degli ingredienti con cui si può preparare una minestra e sono al tempo stesso i motivi che fanno di una minestra un piatto amato da tutti.

L'AGLIO E LA MALATTIA

TERESA

L'uso continuato dell'aglio apporta un beneficio al nostro apparato digerente e ai polmoni, evitando infezioni, ecc. Per avere questi vantaggi è necessario consumarlo crudo. Vediamo come è possibile sfruttare l'aglio come farmaco, ossia utilizzandolo con lo scopo preciso di migliorare la nostra salute. Secondo alcune culture la migliore medicina è quella preventiva: meglio dunque prevenire che curare.



LA STORIA

Le prime semplici ricette di cui abbiamo notizia erano dedicate a loro: le minestre. Per secoli sono state alla base della cucina quotidiana. Soprattutto in epoche di povertà e carestie nono state proprio le minestre – seppur preparate con pochi ingredienti (patate, cavolo, mais) – lo strumento efficace per contrastare la fame. Ecco che allora dopo le grandi guerre, questo alimento liquido è sempre stato visto come < cibo da poveri > trovandosi poi costretto a smarcarsi lentamente da questa etichetta assolutamente troppo restrittiva.

Le minestre oggi

Oggi un menù senza minestre non è neppure immaginabile, anzi colpisce la grande varietà con cui questa pietanza è presente. Nella stagione fredda l'uomo non necessita solo di più energia e vitamine, ma anche di un balsamo per lo spirito. E cosa c'è di meglio di una minestra calda che ci riscalda da dentro? E' versatile da preparare e in pochi minuti è pronta. Questo particolare potrà essere di secondaria importanza per un cuoco professionista, ma non lo è di certo per la quotidiana cucina casalinga.

ANCORA FIORI

MARIO



A CAVALLO CON EGIDIO

MARZO 2013



FRANCO PREFERISCE LA VESPA FORSE PER LA VELOCITÀ MARZO 2013



S. MARTINO

ROSALIA



La nebbia agli irti colli,
piovvigginando sale e sotto il
maestrale urla e biancheggia il
mar, ma per le vie del borgo
dal ribollir dei tini va l'aspro odor
dei vini l'animo a rallegrar.

Gira sui ceppi accesi lo spiedo
scoppiettando, sta il cacciator
fischiano sull'uscio a rimirar tra
le rossastre nubi, stormi d'uccelli
neri com'esuli pensieri nel
vespero migrar.

(Giosuè Carducci)

PER LE DONNE...



8 marzo 2013

auguri

a tutte

le donne

un caro saluto a tutti gli uomini

Paola

PRIMAVERA

Cari amici
di corso
buona
primavera



Paola

CERCARE, SCARICARE, ORGANIZZARE E CONDIVIDERE LE FOTOGRAFIE DIGITALI

MARIO

SEGUIAMO UN NOSTRO MAESTRO

In questo capitolo impareremo a cercare immagini su Internet, a scaricare sul nostro computer le fotografie scattate con una fotocamera digitale, organizzare le foto in cartelle ben ordinate per archivarle nel tempo e vedremo i servizi on line che ci consentono di condividere le fotografie con i nostri amici e parenti.

Internet è una libreria infinita e in continuo aggiornamento contenente documenti di qualsiasi tipo e natura. Non mancano in questo elenco le immagini e le fotografie.

Navigando tra i siti presenti sul web è davvero molto facile incontrare tante belle fotografie, immagini e disegni.

Grazie ai motori di ricerca abbiamo la possibilità di cercare fotografie di tutti i tipi da paesi esotici a vedere le opere di un famoso artista o anche qualche scatto rubato a un personaggio televisivo.

Per esempio **sul motore di ricerca Google** è sufficiente cliccare sulla parola “immagini” per impostare la ricerca sulle immagini presenti in rete. Poi se individuiamo un’immagine che ci piace particolarmente possiamo cliccarci sopra per vederla ingrandita. Possiamo salvare questa immagine sul nostro computer, in modo da poterla archiviare, modificare e rivedere anche senza essere connessi a Internet.

Questa scheda di memoria è inserito sotto un apposito sportellino, che alle volte coincide con quello della batteria.

Segue 2nda pagina

Alcuni computer hanno modo di leggere direttamente queste schedine. Quindi è sufficiente togliere la scheda dalla macchina fotografica e inserirla nella fessura di lettura della scheda di memoria del computer.

A questo punto la procedura ci guida nella creazione di una cartella che contenga tutte o una parte delle fotografie scattate. Una volta selezionate le foto e nominata la cartella il programma di acquisizione procederà al salvataggio delle foto sul computer. Una banda colorata ci indica il tempo di svolgimento di questa azione che può variare di pochi secondi ad alcuni minuti a seconda del numero delle fotografie che stiamo copiando. Dopo qualche istante il processo si concluderà e potremo dunque visualizzare la cartella con le nostre fotografie.

Quando abbiamo una cartella piena di immagini sul nostro computer possiamo facilmente organizzarle per tipo, argomento e data.

Microsoft Office Picture Manager è un software di gestione delle immagini facile da usare che oltre a permettere di gestire facilmente gli album fotografici permette di effettuare piccole e rapide correzioni e miglioramenti alle immagini e alle foto scattate.

Potremo in modo molto semplice e rapido: regolare la luminosità e il contrasto della fotografia, regolare l'intensità la tonalità e la saturazione dei colori, ruotare e capovolgere l'immagine e correggere il fastidioso effetto degli occhi rossi causato dai flash fotografici.

CONDIVIDERE LE FOTO

Un modo è spedirle via mail.

Un altro modo per condividere le proprie fotografie è quello di utilizzare servizi on line per la gestione di album fotografici. Fra questi i più famosi sono **Flickr**, un social network dedicato agli amanti delle fotografie e **Picasa**, il servizio di archiviazione delle immagini on line gestito da Google.

Sfruttando questi servizi è possibile trasferire tutte le proprie foto sul web in luoghi che sono però privati. In questo modo si creano delle copie delle proprie fotografie accessibili da qualsiasi computer perché non più nella memoria di un singolo computer, ma in quella di un computer esterno (chiamato “ server “) sempre collegato ad Internet.

In secondo luogo è inoltre possibile indicare un gruppo di persone che possono visualizzare i propri album, tutti o solo una parte, così da permettere solo a chi vogliamo noi, di vedere le fotografie anche da casa propria.

SPERIAMO CHE VI SIATE DIVERTITI. TORNIAMO ALLE NOSTRE PROPOSTE

Ogni tanto, gli allievi scelgono un mentor

Serve come assistente per incentivare gli altri.
(Egli potrebbe partecipare sia al secondo che al primo livello per incoraggiare gli altri allievi).

LA NOSTRA MENTOR



LA NOSTRA MENTOR (IMPARA DA CIRCA UN ANNO), LA SIGNORA CLELIA RACCONTA

Applicata in ambito lavorativo la figura della mentor può essere vista come una persona che ha maturato con successo una lunga esperienza in un determinato settore e che possiede una buona predisposizione a trasferire i segreti della sua esperienza.

- Le difficoltà all'inizio
- Come si sono superate le difficoltà
- Cosa si può dire per incoraggiare gli altri
- Come si sente a dare una mano come mentor per aiutare gli altri allievi
- Come il computer cambia la mia vita
- Altri impegni del tempo libero per incoraggiare gli altri allievi
-
- **Infos gratis: Email-fabrisclelia44@yahoo.it**
 - **Vi aspetto al corso di primo livello**
 - **Clelia**

PREMIARE

I'am the first



The second

The Third

Mi sto preparando



PREMIUM Marzo 2013

**Comitato premium per la copertina del manuale
2013**



Paola

Mario



Congratulation: Avanti

ALLA FINE UN'IDEA

Le schede riassuntive

La seconda parte delle schede aiuta l'insegnante a valutare la capacità degli allievi a fare del computer uno strumento utile nella quotidianità

AL PROSSIMO CONCORSO

**Per questa seconda parte, il comitato
premium vi aspetta**



Noi vi mandiamo il
testo per la preparazione
auguri

Per informazioni: studibressan6@gmail.com

ECCO IL TESTO PER LA PREPARAZIONE AL CONCORSO

La seconda parte delle schede riassuntive intende valutare i risultati degli allievi dopo un certo periodo. L'impegno per lo studio ad una certa età comporta più sforzi nel superare la difficoltà maggiore (...)che consiste nel rimanere concentrato sull'argomento, memorizzare ciò che interessa e ricordare nel tempo (...). Ricordiamo che nella prima parte delle schede riassuntive, l'obiettivo dichiarato era di dare all'insegnante un'idea dei vantaggi derivanti dal fare studiare le persone di una certa età e delle difficoltà che devono fronteggiare nello studio.

Gli allievi hanno sottolineato di studiare per varie motivi: mantenere la mente attiva, sveglia, vivace, aggiornarsi, essere vivi nel mondo di oggi, informarsi e non perdere il treno dell'attualità, incontrare nuove persone, inserirsi in un momento storico, stare in compagnia con altri, tenere impegnata la mente imparando qualcosa di utile, tenere allenata la memoria, restare attivi con la testa, mantenere la mente sana in un corpo sano, infine, mantenere la memoria vigile per allontanare la depressione e arricchirsi etc. Come dimostrano le risposte, gli allievi hanno scelto al modo loro di mantenere la mente in esercizio così invecchia più tardi. Hanno tuttavia, rilevato dei limiti legati alle difficoltà che portano gli anni: **difficoltà a memorizzare, a ricordare, a concentrarsi , impegni familiari etc.** Ci siamo accorti che gli allievi giungono al secondo livello del corso di computer con un divario. Certo, è importante esercitarsi, ma la differenza fondamentale sta nel fatto che, c'è chi ritiene che il computer sia una cosa utile nella quotidianità. Si cerca allora con esercizi di usarlo in varie modo (ricerche, posta elettronica, stampe...). C'è chi ritiene invece che sia un'occasione di curiosità, per informarsi e non si impegna nella continuità.

- Qual è il numero di corsi di computer al quale ha partecipato? (uno, due, più di due)
- Si sente in grado di usare il computer con autonomia? Non si sente ancora in grado di usare il computer con autonomia?
- È riuscito (a) a superare le difficoltà incontrate?
- Come intende mantenere il contatto con lo studio? (Da solo(a), frequentando altri corsi?)
- Quali sono le sue richieste sull'uso del computer? (ricerche, posta elettronica, leggere il giornale, altre proposte)

FINE PRESENTAZIONE

Le risposte dimostrano da un lato la necessità di fare più corsi per raggiungere l'autonomia nell'uso del computer. Dall'altro lato, la necessità di incoraggiare quelli che devono proseguire a non scoraggiarsi. Per quelli che hanno raggiunto un significativo livello di autonomia, troviamo utile aggiungere un'ultima precisazione.

Il computer si presenta come una grande biblioteca con varie libri (di tecnica, di letteratura, di scienza etc.); purtroppo contiene anche elementi che non sono moralmente corretti. Come si può dire ai ragazzi che in una biblioteca ci sono libri consigliati e quelli proibiti cioè, che contengono contenuti da evitare per non diventarne schiavi. Gli esempi possiamo prenderli in vari campi. In una farmacia, ci sono medicine che curano ma anche quelle dannose. Il coltello serve in cucina ed è utile in vari modi, ma può ferire oppure uccidere. Quindi, in tutti i campi, c'è il lato positivo e quello negativo. L'uso del computer apre ad altissime possibilità, ma esso si deve usare con intelligenza per non diventare schiavi di alcune notizie oppure informazioni.

L'avviso è che tutto dipende dalla volontà con la quale le persone si impegnano (anche già nel passato per mantenere la memoria attiva) per arrivare a studiare all'età in cui hanno deciso di farlo. Come per tutti gli impegni, si vede che i risultati dipendono soprattutto dalla volontà oppure passione che ci si mette. La costanza rende naturale l'uso e l'età allora diventa un limite minore.

Florence



AUTUNNO CON GLI ALLIEVI

SETTEMBRE – NOVEMBRE 2013

TERZA PARTE

Revisioni testi: **Giuseppina**

***Corsi di Via Enrico Bernardi - 35135 Padova (dietro Chiesa SS.
Trinità' 20, primo piano stanza 3)***

TEL: 3206209614

Grazie a tutti gli allievi

PREMESSA

LA MIA IDEA SULLA CONDIVISIONE

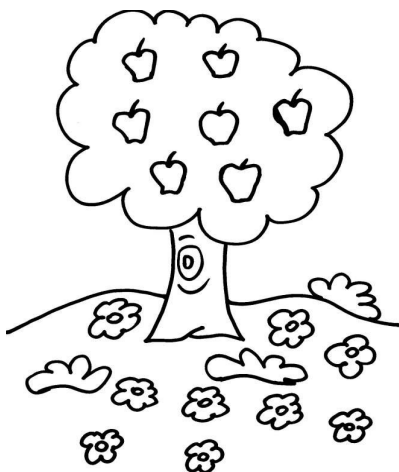
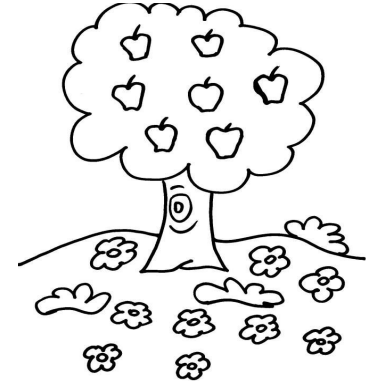
GIUSEPPINA



FRATELLO

Mi fai spuntar le lagrime, fratello,
vedo che la tua vita non è allegra.
Ecco una mela: io ne possiedo tre,
perciò una la regalo a te.
Non ci vedo niente di eccezionale:
e l'uno e l'altro possiamo vivere.
Solo i semi, promettimelo,
avido non inghiottirli,
sputali invece a terra
prima che mi allontanì.
E se poi cresce un melo
dentro il mio campicello
vieni a prenderti i frutti:
è il tuo albero, quello.

Bertolt Brecht



LA CONDIVISIONE ARRICCHISCE



Tutti siamo stranieri su questa terra...

E' vero ed è facile da dire, non lo è quando lo si vive sulla propria pelle. Le ansie, le paure, il timore dell'ignoto ci bloccano, ci tolgono parte della nostra vita, ci fanno essere o apparire diversi. A volte siamo sconosciuti anche a noi stessi. Si può essere "stranieri" anche nella propria patria.

Ma se noi condividiamo, cioè "dividiamo con altri", quello che possediamo – e Dio ci ha ricolmati di doni – possiamo essere felici e fare felici gli altri, così i doni che ci ha dato non andranno dispersi.

Così è stato nel mio caso. Mi sono iscritta al corso di computer ed ho imparato ad usarlo e poi mi è stata offerta la possibilità di mettere a disposizione del corso di lingua italiana per stranieri le mie competenze di insegnante e l'ho fatto molto volentieri. Ho ascoltato con attenzione le loro dure storie di vita, le loro preoccupazioni, ho partecipato alle loro gioie quando riuscivano a pronunciare parole in una lingua a loro tanto sconosciuta, ho incominciato ad approfondire le mie conoscenze sui loro paesi di provenienza.

Ecco dunque che l'unione delle forze, delle competenze e della buona volontà di tante persone ha contribuito a sviluppare questo progetto che, come il granello di senape, si sta espandendo e dando frutti sia a favore di chi vuole imparare sia di chi è disposto ad insegnare. Ma in verità, chi insegna e chi impara?

La condivisione è partecipazione di tutti!

INTRODUZIONE

“Gli anziani sono contribuenti essenziali per lo sviluppo, e la stabilità della società e molto altro ancora può e deve essere fatto per sfruttare il loro potenziale”.

Banki-moon, Segretario Generale Delle Nazioni Unite.

Avendo come fondamento le idee della prima parte del libretto, nella terza parte, abbiamo cercato di mettere in pratica quanto scritto dal Segretario Generale Delle Nazioni *Unite*. Siamo riusciti ad organizzare tre progetti:

- ▶ Implicare gli allievi nell'insegnamento dell'uso del computer ad altri anziani (con la formazione di “mentor” o assistenti all'insegnante)
- ▶ Dare vita ad un **“computer ed english club”**. (L'iniziativa è partita dagli allievi over 50. Questi corsi sono risultati il punto d'incontro tra gli allievi che hanno frequentato i corsi e quelli che cercano informazioni sull'organizzazione di essi).
- ▶ Avviare, con l'intervento degli allievi, un corso di lingua italiana per donne straniere.

INTRODUZIONE

Attualmente, si svolgono queste attività con successo. Gli allievi over 50 (iscritti al corso di computer e d'inglese) dimostrano tanta volontà e voglia di sostenere, con la loro presenza e partecipazione, questi progetti. L'unica limitatezza è senza dubbio la scarsità di fondi. Ma noi proseguiamo nella speranza di trovare sostegni sia finanziari che di condivisione al fine di continuare le attività e migliorare le nostre offerte.

Florence

ASCOLTARE PER CONDIVIDERE UN ALLIEVO RACCONTA



Ho fatto due corsi di computer, eravamo in trenta, il professore parlava, parlava, ascoltavo senza capire niente. Ero così umiliato che facevo finta di capire.



Finalmente, frequentando questi corsi, posso lavorare con il mio computer.



ABBIAMO FATTO LA SCELTA DI ASCOLTARE!!!!

CONDIVIDIAMO CON VOI



Il nuovo spazio d'incontri : Computer ed English Club (informarsi, condividere, aiutare ed essere aiutato, usare il proprio portatile)

COMPUTER ED ENGLISH CLUB PER OVER 50 NOSTRO SPAZIO

**Anch'io uso l'IPAD
come i miei
nipoti. Vengo
a scambiare
due parole in inglese
Do you speak english?**

**IO VENGO PER IMPARARE
AD USARE
IL COMPUTER.
DEVO COLLEGARMI CON
I MIEI FIGLI
CHE SONO LONTANI**

Ogni giovedì: dalle 16:00 alle 17:00

Mail: s.bordin@yahoo.it

Tel: 3357257203



**HO FREQUENTATO TRE CORSI
DI COMPUTER
VENGO A PASSARE IL
TEMPO
TI DARÒ
UNA MANO**



POSSIAMO PARTECIPARE DANDO LA NOSTRA OPINIONE SUI CORSI un altro modo di condividere

- ▶ Qual è il numero di corsi di computer al quale ha partecipato? (uno, due, più di due)
- ▶ Si sente in grado di usare il computer con autonomia? Non si sente ancora in grado di usare il computer con autonomia?
- ▶ È riuscito (a) a superare le difficoltà incontrate?
- ▶ Come intende mantenere il contatto con lo studio? (Da solo(a), frequentando altri corsi?)
- ▶ Quali sono le sue richieste sull'uso del computer? (ricerche, posta elettronica, leggere il giornale, altre proposte)

**PER CONCLUDERE: QUESTI SONO I
LAVORI DEGLI ALLIEVI DEI CORSI
DELL'ANNO 2013
ECCO I NOSTRI BIGLIETTI**



AUGURI DI BUONE FESTE

**TANTA SERENITÀ CON OTTIMA SALUTE PER TUTTI I VOSTRI CARI
IL RESTO LO ACCETTEREMO CON CALMA E FILOSOFIA**



LUISA

AUGURI DI NATALE



**Carissimi figli, mando il mio primo biglietto di
Natale
IGINO**



CON AFFETTO



AUGURI !! AUGURI! OGNI DESIDERIO SI REALIZZI!



M.ANTONIETTA



ANGELO E MARIA PIA

Auguri dai colleghi del corso per i vostri 50 anni di matrimonio

M.Antonietta

L'amore è qualcosa di eterno: può cambiare
d'aspetto ma non di sostanza



Vincent Van Gogh

Congratulazioni a tutti

Florence



I NOSTRI NUOVI APPUNTAMENTI !!!

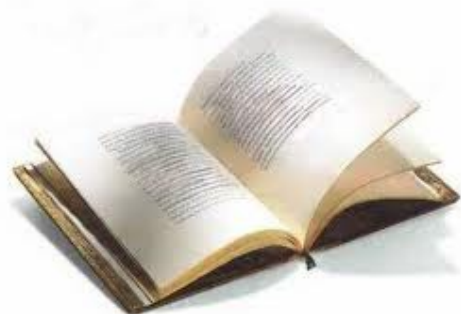
M.TERESA

Lunedì

Mercoledì ore 9.00

Giovedì ore 16, computer club

Corso di computer, via Enrico Bernardi 20, Padova, Arcella



Nella mia agenda è
segnato come impegno di
*interesse personale (cioè
non familiare né di lavoro).*

E' un tempo che dedico a
*me stessa, per il piacere di
incontrare persone, di fare
qualcosa con loro e di
"imparare" qualcosa di*

CONCLUSIONE DEL LIBRETTO



Un anno di esperienze

Carissimi allievi, dopo un anno con voi, in poche parole ho provato a scrivere i risultati della nostra condivisione. Ci sono state delle mancanze, ma da queste ho imparato che ascoltandole ho potuto fare passi in avanti con voi. Iniziamo l'anno nuovo con un progetto nuovo “**computer ed english club**”. Per me, è il compendio dell'idea che ho voluto condividere con voi; “come riavvicinare le persone di una certa età al piacere dello studio”. Spero che questo spazio vi sarà utile. Sinceri ringraziamenti a tutti.

Florence

INTERNET

STUDI.BRESSAN@FACEBOOK.COM

